



**INTEGRAZIONE AL CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DI ENTE
DELL'ORDINE DEGLI PSICOLOGI DELL'EMILIA ROMAGNA PER LA
TRASFORMAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO PIENO IN RAPPORTO DI
LAVORO A TEMPO PARZIALE PER CASI PARTICOLARI.**

In data 03 Febbraio 2025 alle ore 12.00 presso l'Ordine degli Psicologi dell'Emilia Romagna ha avuto luogo l'incontro tra la Commissaria Straordinaria dell'Ordine, dott.ssa Patrizia La Porta, nominata con Decreto del Ministero della Salute del 30/07/2024, e il delegato di USB di Bologna, Luciano Vasta.

Al termine della riunione le parti sottoscrivono l'integrazione al Contratto Collettivo Integrativo dell'Ente, sottoscritto in data 09/12/2024, con l'obiettivo di disciplinare la trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno in rapporto di lavoro a tempo parziale per un tempo limitato e in caso di gravi e documentate situazioni familiari, ai sensi dell'art. 57 comma 7 del CCNL 12 febbraio 2018 e in deroga alle percentuali fissate dall'art. 57 comma 2 del CCNL sopra citato.

Si provvede contestualmente ad aggiornare l'allegato A del Contratto Collettivo Integrativo dell'Ente per quanto concerne la distribuzione del Fondo di Ente per l'anno 2026

Bologna, 03/02/2025

Per l'Ordine
Il Commissario Straordinario
Dott.ssa Patrizia La Porta

Per la delegazione di Parte Sindacale
Luciano Vasta



Premesso

che in data 09/12/2024 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Integrativo di Ente, volto a valorizzare il ruolo dei dipendenti dell'Ordine degli Psicologi dell'Emilia Romagna, chiamati a supportare il Consiglio nello svolgimento delle attività istituzionali assegnate all'Ente.

Preso atto che

il CCIE di cui sopra non contempla l'eventuale trasformazione del rapporto di lavoro a tempo pieno in rapporto di lavoro a tempo parziale, per un periodo determinato, in caso di particolari necessità da parte del lavoratore.

Richiamato

il Decreto Legislativo 15 giugno 2015 n. 81 che contempla la disciplina del contratto part-time (articoli 4-12).

Preso atto che

la riduzione dell'orario di lavoro può essere:

- di tipo **orizzontale**, quando il dipendente lavora tutti i giorni per un orario inferiore rispetto all'orario normale giornaliero;
- di tipo **verticale**, quando il dipendente lavora a tempo pieno, soltanto alcuni giorni della settimana, del mese o dell'anno;
- di tipo **misto** che contempla una combinazione delle due forme precedenti.

Preso atto altresì che

il contratto di lavoro part-time richiede la forma scritta ai fini della prova e deve contenere la puntuale indicazione della durata della prestazione lavorativa e della collocazione temporale dell'orario con riferimento al giorno, alla settimana, al mese e all'anno (art. 5).

Rilevato che

la pianta organica dell'Ordine degli Psicologi è composta da otto unità, di cui sei con contratto di lavoro a tempo pieno e due con contratto di lavoro a tempo parziale.

Dato atto

- che l'art. 57 del CCNL 12 febbraio 2018 fissa al comma 2 che "Il numero dei rapporti a tempo parziale non può superare il 25 per cento della dotazione organica complessiva di ciascuna area o categoria, rilevata al 31 dicembre di ogni anno. Il predetto limite è arrotondato per eccesso onde arrivare comunque all'unità.";
- che, pertanto, la percentuale di contratti di lavoro a tempo parziale risulta già soddisfatta;
- che il medesimo art. 57 prevede al comma 7 che "In presenza di gravi e documentate situazioni familiari, preventivamente individuate dalle amministrazioni in sede di contrattazione integrativa e tenendo conto delle esigenze organizzative, è possibile elevare il contingente di cui al comma 2 fino ad un ulteriore 10%. In tali casi, in deroga alle procedure di cui al comma 4, le domande sono comunque presentate senza limiti temporali.".

Ritenuto

- che l'Ente non debba privarsi di tale possibilità al fine di rendere maggiormente flessibile la prestazione di lavoro e accompagnare le esigenze di conciliazione tra vita e lavoro specie in presenza di gravi e documentate situazioni familiari,
- che stante la ridotta composizione organica dell'Ente, appare coerente valutare la suddetta percentuale in relazione al monte ore anziché al numero di persone.



Decidono concordemente

di dar corso a quanto previsto al citato comma 7 e ribadito nel CCNL 2019-2021 all'art. 7 comma 6 lettera m e pattuiscono quanto segue.

Campo di Applicazione e durata

La presente integrazione al CCIE si applica a tutto il personale dipendente a tempo indeterminato e determinato con contratto di lavoro a tempo pieno dell'Ente ed ha validità dalla data di sottoscrizione fino a nuovo accordo, fatte salve ovviamente le modifiche e/o integrazioni necessitate dal rinnovo dei CCNL di riferimento.

Qualora le parti non si incontrino per la definizione di una nuova integrazione al CCIE, il presente contratto conserva la propria efficacia fino alla definizione di un nuovo accordo.

Finalità e obiettivi

Ferme restando diritti facoltà e limiti previsti dalla legge pro-tempore vigente in materia (attualmente in via principale il D.Lgs.81/2015), la presente integrazione al CCIE persegue l'obiettivo di rendere maggiormente flessibile la prestazione di lavoro e accompagnare le esigenze di conciliazione tra vita e lavoro specie in presenza di gravi e documentate situazioni familiari.

Si considerano ai fini del presente accordo come "gravi e documentate situazioni familiari" le seguenti:

- a) situazione familiare, parenti di primo grado, conviventi e non, affetti da patologie oncologiche,
- b) situazione familiare, parenti di primo grado, conviventi e non, affetti da gravi patologie cronico-degenerative o portatori di handicap.

In presenza di tali situazioni è consentito elevare al 35% della dotazione organica complessiva rilevate al 31 dicembre di ogni anno i rapporti di lavoro a tempo parziale.

Presentazione della domanda

Il/la dipendente che si trova nella condizione di cui ai punti da a) a b) può presentare richiesta scritta, tramite pec, peo, raccomandata a/r o raccomandata a mano, motivata e debitamente documentata all'Ente nel momento in cui si presenta la necessità.

La richiesta deve contenere i dati del lavoratore, generalità, indirizzo e qualifica professionale, nonché la decorrenza dalla quale si ha la necessità di passare all'orario ridotto e il tipo di part-time richiesto, ovvero la percentuale di riduzione e la ripartizione dell'orario, orizzontale o verticale.

In caso di un maggior numero di dipendenti interessati a presentare domanda spetterà al datore di lavoro di valutare la priorità alla trasformazione del contratto di lavoro da tempo pieno a part-time, rispettando ove applicabili i criteri di priorità individuati dalla normativa pro-tempore vigente.

Qualora venissero presentate richieste motivate da ragioni diverse da quelle individuate dalla normativa e da quelle sopra indicate, spetterà al datore di lavoro valutare l'eventuale accoglimento, tenuto conto delle esigenze tecnico-organizzative.



Valutazione

Fermi restando i diritti attribuiti in via normativa, l'Ente, previo esame delle richieste pervenute e della documentazione presentata, effettuerà una valutazione in funzione della fungibilità del lavoratore interessato e delle esigenze organizzative dell'Ente.

In caso di presentazione di più domande, l'Ente stilerà una graduatoria degli aventi diritto alla priorità per la trasformazione del contratto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale applicando i criteri di priorità stabiliti dalla normativa pro-tempore vigente.

Disposizioni finali

Per tutto quanto non esplicitamente previsto dal presente documento Integrativo, le parti concordemente dichiarano di fare riferimento alle vigenti norme, di legge e contrattuali, che regolano il rapporto di lavoro dei dipendenti.

Bologna, 03/02/2025

Per l'Ordine
Il Commissario Straordinario
Dott.ssa Patrizia La Porta

Per la delegazione di Parte Sindacale
Luciano Vasta



Allegato A CCIE sottoscritto in data 09/12/2024,

Distribuzione Fondo di Ente per l'anno 2026

Differenziale fisso	25.443,09
Indennità di Ente	13.041,87
<u>Performance organizzativa</u>	<u>65.000,00</u>
TOTALE FONDO DI ENTE	103.484,96

Bologna, 03 Febbraio 2025

Per l'Ordine
Il Commissario Straordinario
Dott.ssa Patrizia La Porta

Per la delegazione di Parte Sindacale
Luciano Vasta